

da liberarsi dalla ipoteca e di esonerare il Conservatore delle Ipoteche di ogni e qualsiasi responsabilità circa gli ammortamenti di restituzione.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole il testo di deliberazione predisposto dalla Direzione Generale.

b. Cessione dei fitti da parte dei Sigg. Federici e riduzione degli interessi sul mutuo agli stessi concessi.

Il Direttore Generale fa presente che, con atto 2 giugno 1926, i fratelli Egidio ed Amerio Federici ottenevano dallo Istituto un mutuo di L. 400.000 al tasso di interesse del 7,25% da ammortizzarsi in 20 anni, decorrenti dal 2 giugno 1921, con garanzia ipotecaria di 1° grado per L. 560.000 su alcuni immobili di loro proprietà, siti in Roma - Ponte Milvio. Poiché i mutuatari non hanno mai